

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-3284 del 27/06/2018
Oggetto	Modifica sostanziale all'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) rilasciata ai sensi del D.P.R. n° 59/2013 dal comune di Anzola dell'Emilia con provvedimento Prot n. 2016/0004334 del 25/02/2016 relativa alla società PARKER HANNIFIN MANUFACTURING Srl per lo stabilimento sito in comune di Anzola dell'Emilia, via Caduti di Sabbiano n° 15/17
Proposta	n. PDET-AMB-2018-3427 del 27/06/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno ventisette GIUGNO 2018 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna ¹

DETERMINA

Modifica sostanziale all'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) rilasciata ai sensi del D.P.R. n° 59/2013 dal comune di Anzola dell'Emilia con provvedimento Prot n. 2016/0004334 del 25/02/2016 relativa alla società PARKER HANNIFIN MANUFACTURING Srl per lo stabilimento sito in comune di Anzola dell'Emilia, via Caduti di Sabbiuino n° 15/17

Il Responsabile dell'Unità Autorizzazioni Ambientali

Decisione

1. Adotta l'Autorizzazione Unica Ambientale AUA² relativa alla società PARKER HANNIFIN MANUFACTURING Srl per lo stabilimento ubicato nel Comune di Anzola dell'Emilia, via Caduti di Sabbiuino n° 15/17 che ricomprende i seguenti titoli ambientali:

- Autorizzazione allo scarico di reflui industriali in pubblica fognatura ³
- Autorizzazione all'emissione in atmosfera ⁴

Tale atto costituisce modifica sostanziale all'Autorizzazione Unica Ambientale vigente⁵.

2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, elencate negli Allegato A e B alla presente determinazione, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente;
3. Revoca le precedenti AUA adottate rispettivamente da ARPAE SAC Bologna con determina n°148 del 10/02/2016 e dalla Provincia di Bologna con determina n° 1313/2014 IP 2870 PG n°72497 del 07/05/2014.

¹ Ai sensi della L.R.13/2015 a decorrere dal 1/1/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna

² Ai sensi dell' art. 3 del DPR n°59/13 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale....."

³ Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza

⁴ Ai sensi dell'art. 269 del DLgs. 152/06 Parte Quinta

⁵ Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP del comune di Anzola dell'Emilia con provvedimento Prot n. 2016/0004334 del 25/02/2016 ed adottata da ARPAE SAC Bologna con determina n° 148 del 10/02/2016

4. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a 15 anni dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁶;
5. Dà atto che con la presente autorizzazione unica ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁷
6. Obbliga la società PARKER HANNIFIN MANUFACTURING Srl. a presentare domanda di rinnovo completa di tutta la documentazione necessaria, con almeno sei mesi di anticipo rispetto alla scadenza suindicata⁸
7. Demanda agli Uffici interni la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello unico delle Attività Produttive territorialmente competente
8. Il presente atto viene pubblicato sul sito web istituzionale dell'ARPAE, alla sezione *Amministrazione Trasparente*;;
9. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

La società PARKER HANNIFIN MANUFACTURING Srl., c.f e p. iva 08254200010, avente sede legale e stabilimento in comune di Anzola dell'Emilia, via Caduti di Sabbiuno n° 15/17, ha presentato in data 25/01/2018⁹ al Suap del comune di Anzola dell'Emilia una domanda di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale vigente¹⁰ per il sito produttivo che svolge attività di produzione motori oleodinamici.

Tale domanda di modifica sostanziale dell'AUA contiene la richiesta di modifica delle emissioni in atmosfera, mentre non è dichiarata alcuna modifica per lo scarico di acque reflue in pubblica fognatura.

In data 08/02/2018 è pervenuto il parere favorevole di HERA Spa, ente gestore del servizio Idrico Integrato¹¹ e successivamente in data 20/04/2018 il parere espresso dal comune di Anzola dell'Emilia

⁶In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del DPR 59/2013

⁷Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265

⁸ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del DPR n°59/2013

⁹ Domanda di AUA agli atti di ARPAE con PGBO/2018/1989 del 25/01/2018, **pratica SINADOC n°5877 del 2018**

¹⁰ Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP del comune di Anzola dell'Emilia con provvedimento PG n° 32854 del 28/08/2017 ed adottata da ARPAE SAC Bologna con determina n° 4258 del 07/08/2017

¹¹ Parere agli atti di ARPAE con PGBO/2018/3182 del 08/02/2018

in merito allo scarico di reflui idrici in pubblica fognatura¹².

In data 06/03/2018 è pervenuto il contributo tecnico del servizio territoriale di ARPAE¹³

In applicazione della deliberazione della Giunta Regionale n.798 del 30/05/2016 che ha approvato il tariffario di ARPAE per le attività di istruttoria tecnica e gestione amministrativa delle autorizzazioni ambientali, gli oneri istruttori complessivamente dovuti ad ARPAE, dalla ditta richiedente, ammontano ad € 296,00 (importo corrispondente alle emissioni in atmosfera cod tariffa 12.03.04.01).

Si adotta pertanto l'AUA che ricomprende i seguenti titoli abilitativi ambientali:

- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art 269 del DLgs 152/06 Parte Quinta secondo le prescrizioni riportate in allegato A al presente atto quale parte integrante e sostanziale
- Autorizzazione allo scarico di reflui idrici in pubblica fognatura come individuati in allegato B al presente atto quale parte integrante e sostanziale

Il Responsabile
U Autorizzazioni Ambientali
Stefano Stagni¹⁴

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

¹² Parere agli atti di ARPAE con PGBO/2018/9300 del 20/04/2018

¹³ Agli atti con PGBO/2018/5546 del 06/03/2018

¹⁴ Firma apportata ai sensi della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015 "Approvazione dell'Assetto organizzativo analitico dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae", successiva Delibera del DG di ARPAE n. 88 del 28/07/2016 che da disposizioni in merito alla proroga fino al 31/12/2017 degli incarichi dirigenziali di ARPAE e della Determinazione del Dirigente Responsabile della SAC di Bologna n. 1055 del 18/12/2017 con cui sono state recepite le disposizioni in merito alla proroga al 31/12/2018 degli incarichi di Posizione Organizzativa ricoperti presso il Nodo della SAC di Bologna.

Autorizzazione Unica Ambientale

PARKER HANNIFIN MANUFACTURING Srl

Comune di Anzola dell'Emilia - via Caduti di Sabbiuno n° 15/17

ALLEGATO A

Matrice emissioni in atmosfera di cui all'art 269 Parte Quinta del DLgs n.152/2006

Ai sensi dell'art. 269 del DLgs n° 152/06 sono autorizzate le emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di produzione motori oleodinamici svolta dalla società PARKER HANNIFIN MANUFACTURING Srl nello stabilimento in comune di Anzola dell'Emilia, via Caduti di Sabbiuno n° 15/17, secondo le seguenti prescrizioni:

1. La società PARKER HANNIFIN MANUFACTURING Srl è vincolata alle modalità di controllo e autocontrollo come di seguito disposte per valori, metodi e periodicità per le emissioni convogliate:

EMISSIONE E2
 PROVENIENZA: LAVORAZIONI MECCANICHE
 EMISSIONE E3
 PROVENIENZA: LAVORAZIONI MECCANICHE

Portata massima	4000 Nm ³ /h
Altezza minima	10 m
Durata massima	14 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare	10 mg/Nm ³
-----------------------------	-----------------------

EMISSIONE E4
 PROVENIENZA: LAVORAZIONI MECCANICHE
 EMISSIONE E5
 PROVENIENZA: LAVORAZIONI MECCANICHE

Portata massima	6000 Nm ³ /h
Altezza minima	10 m
Durata massima	14 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare	10 mg/Nm ³
-----------------------------	-----------------------

EMISSIONE E8
PROVENIENZA: LAVORI DI METALLIZZAZIONE
EMISSIONE E9
PROVENIENZA: LAVORI DI METALLIZZAZIONE

Portata massima	6000 Nm ³ /h
Altezza minima	10 m
Durata massima	14 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare	20 mg/Nm ³
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	5 mg/Nm ³
Monossido di carbonio	10 mg/Nm ³

EMISSIONE E10
PROVENIENZA: CABINA DI VERNICIATURA

Punto di emissione eliminato.

EMISSIONE E12- E13
PROVENIENZA: LAVAGGIO PEZZI

Portata massima	1000 Nm ³ /h
Altezza minima	10 m
Durata massima	saltuaria

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Sostanze alcaline (esprese come Na ₂ O)	5 mg/Nm ³
--	----------------------

Non sono fissate periodicità di analisi a carico del gestore di impianto ed i controlli saranno effettuati sulla base dell'annotazione dei consumi mensili di sgrassanti utilizzati da effettuarsi su apposito registro con pagine numerate e firmate dal gestore di impianto, a disposizione dei competenti organi di controllo

L'altezza delle bocche dei camini dovrà risultare superiore di almeno un metro rispetto al colmo dei tetti, ai parapetti ed a qualunque altro ostacolo o struttura distante meno di dieci metri ed inoltre a quota non inferiore a quella del filo superiore dell'apertura più alta dei locali abitati situati a distanza compresa tra dieci e cinquanta metri.

Per la verifica dei limiti di emissione sopra indicati, fatte salve le determinazioni che verranno assunte dal Ministero dell'Ambiente sui metodi di campionamento, analisi e valutazione, debbono essere utilizzati i metodi di prelievo ed analisi prescritti dalla normativa vigente oppure indicati nelle pertinenti norme tecniche nazionali UNI oppure ove queste non siano disponibili, le norme tecniche ISO. Al momento attuale i metodi di riferimento sono i seguenti:

- Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento: UNI EN 15259:2008; UNI EN ISO 16911-1:2013; UNI 10169:2001; UNI EN 13284-1:2003

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370
Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna
via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aobbo@cert.arpae.emr.it
Unità Autorizzazioni Ambientali

- Metodo contenuto nella Norma UNI 10169:2001 - UNI EN ISO 16911-1:2013 per la determinazione della velocità e della portata;
- Metodo contenuto nella Norma UNI EN 13284-1:2003 o UNI 13284-2:2005 per la determinazione del materiale particellare;
- Metodo contenuto nelle Norme UNI EN 13526:2002 e UNI EN 12619:2002 per la determinazione dei composti organici volatili (COV) espressi come carbonio organico totale;
- Metodo contenuto nella Norma UNI EN 15058:2006; analizzatori automatici a celle elettrochimiche, IR, FTIR; metodo UNI 9968:1992 per la determinazione del monossido di carbonio;
- Metodo contenuto in allegato 1 del D.M. 25 agosto 2000 ISTISAN 98/2 (G.U. n° 223, 23 settembre 2000, supplemento ordinario), UNI 9970:1992, UNI 10878:2000, UNI 14792:2006, analizzatori automatici a celle elettrochimiche, IR, FTIR per la determinazione degli ossidi di azoto;
- Metodo contenuto nella norma UNI EN 13284-1:2003 + NIOSH 7401 o UNI 10263:1993 + NIOSH 7401 per la determinazione delle sostanze alcaline

Potranno inoltre essere utilizzati metodi che l'ente di normazione indica come sostituendi per progresso tecnico o altri metodi emessi da UNI specificatamente per la misura in emissione da sorgente fissa dell'inquinante stesso.

Per l'effettuazione di tali verifiche è necessario che i camini di emissione e i condotti di adduzione e scarico degli impianti di abbattimento siano dotati di prese di misura posizionate secondo quanto descritto nella norma UNI 10169:2001 e UNIEN 13284-1. Tali prese di misura debbono essere costituite da tronchetti metallici saldati alle pareti dei condotti, di diametro di due pollici e mezzo o tre pollici, filettati nella loro parte interna passo gas e chiusi con un tappo avvitabile. In particolare per assicurare una distribuzione sufficientemente omogenea della velocità del gas nella sezione di misurazione, la presa di campionamento deve essere posizionata conformemente al punto 7 della norma UNI 10169:2001, ossia in un tratto rettilineo del condotto di lunghezza non minore di 7 diametri idraulici. In questo tratto la sezione deve trovarsi in una posizione tale per cui vi sia, rispetto al senso del flusso, un tratto rettilineo di condotto di almeno: 5 diametri idraulici prima della sezione e 2 diametri idraulici dopo la sezione. Ove ciò non fosse tecnicamente possibile, il Gestore di impianto dovrà concordare con l'autorità competente per il controllo la soluzione tecnica al fine di permettere un corretto campionamento, secondo quanto previsto al punto 3.5 dell'allegato VI alla Parte Quinta del DLgs n° 152/06.

Per quanto riguarda l'accessibilità alle prese di prelievo e misura esse dovranno garantire il rispetto delle norme previste in materia di sicurezza e igiene del lavoro (DLgs 81/2008 e smi Testo unico sulla sicurezza del lavoro);

I valori limite di emissione espressi in concentrazione, salvo diversamente disposto in autorizzazione, sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e si intendono stabiliti come media oraria. Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà far riferimento a misurazioni o campionamenti della durata pari ad un periodo temporale di un'ora di

funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose. Nel caso di misurazioni discontinue eseguite con metodi analitici che utilizzano strumentazioni a lettura diretta, la concentrazione deve essere calcolata come media di almeno tre letture consecutive e riferita, anche in questo caso, ad un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose.

Al fine del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli ed autocontrolli eseguiti devono riportare indicazioni del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso; qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente in prossimità del valore limite di emissione e non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche (Manuale Unichim n°158/1988 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" e Rapporto ISTISAN 91/41 "Criteri generali per il controllo delle emissioni") che indicano per metodi di campionamento ed analisi di tipo manuale un'incertezza pari al 30% del risultato e per metodi automatici un'incertezza pari al 10% del risultato. Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento ed analisi caratterizzati da incertezza di entità maggiore preventivamente esposte o discusse con l'Autorità di controllo. Qualora l'incertezza non venisse indicata si prenderà in considerazione il valore assoluto della misura.

Il risultato di un controllo è da considerarsi superiore al valore limite autorizzato quando l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza della misura (ossia Risultato della misurazione $\pm$ Incertezza di misura) risulta superiore al valore limite autorizzato.

2. Se si verifica un'anomalia o un guasto tale da non permettere il rispetto di valori limite di emissione, ai sensi dell'art 271 comma 14, l'ARPAE Bologna deve essere informata entro le otto ore successive e può disporre la riduzione o la cessazione delle attività o altre prescrizioni, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile e di sospendere l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare un pericolo per la salute umana. La comunicazione dovrà riportare le azioni correttive intraprese o da intraprendere al fine di ripristinare la corretta funzionalità dell'impianto.
3. La presa di campionamento dei punti di emissione, dovrà essere adeguata a quanto disposto dalla norma UNI 10169:2001; ove ciò non fosse tecnicamente possibile, il Gestore di impianto dovrà concordare con l'autorità competente per il controllo la soluzione tecnica al fine di permettere un corretto campionamento, secondo quanto previsto al punto 3.5 dell'allegato VI alla Parte Quinta del DLgs n° 152/06. Le prese di campionamento dovranno inoltre essere dotate di postazione di lavoro e di accesso secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro;
4. L'ARPAE nell'ambito delle proprie funzioni di vigilanza, effettua gli opportuni controlli tesi a verificare la conformità al progetto autorizzato delle misure di prevenzione dall'inquinamento atmosferico adottate, nonché i controlli sulle emissioni previsti comma 6 dell'art. 269 del DLgs n. 152 del 3 aprile 2006 - parte quinta.
5. La società PARKER HANNIFIN MANUFACTURING Srl dovrà osservare altresì, ai sensi del citato art.

269, comma 4, del DLgs n. 152/2006 - parte quinta, per i controlli da farsi a cura del gestore di stabilimento, una periodicità semestrale per i punti di emissione E8, E9 ed annuale per i punti di emissione E2, E3, E4 ed E5.

La data, l'orario, i risultati delle misure e le caratteristiche di funzionamento esistenti nel corso dei prelievi dovranno essere annotati su apposito Registro con pagine numerate, bollate da ARPAE. e firmate dal Responsabile dell'impianto. E' facoltà dell'azienda la gestione informatizzata dei dati con obbligo, con cadenza annuale, di trascrizione dei dati su supporto cartaceo. La ditta è comunque tenuta a fornire copia cartacea del registro su richiesta degli enti di controllo.

6. I punti di emissione dovranno essere identificati, da parte della Ditta PARKER HANNIFIN MANUFACTURING Srl, con scritta a vernice indelebile, con numero dell'emissione e diametro del camino sul relativo manufatto.
7. Ogni eventuale ulteriore notizia concernente l'attività autorizzata dovrà essere comunicata alla ARPAE.

Autorizzazione Unica Ambientale

PARKER HANNIFIN MANUFACTURING Srl

Comune di Anzola dell'Emilia - via Caduti di Sabbiuno n° 15/17

ALLEGATO B

matrice scarico di acque reflue in pubblica fognatura di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152

Classificazione dello scarico

Scarico di acque reflue domestiche in pubblica fognatura in via Caduti di Sabbiuno

Prescrizioni

Devono essere applicate le prescrizioni contenute nel parere del comune di Anzola dell'Emilia del 17/04/2018 e di HERA Direzione Acqua – Ente gestore del servizio idrico integrato - allegati al presente allegato B che costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso.



Comune di Anzola dell'Emilia

**Area Tecnica
Servizio Ambiente e Verde Urbano**

Via Grimandi 1
40011 Anzola dell'Emilia (BO)
Tel. 051/6502111
Fax 051/731598
cod. amm. e AOO: ANZOLAEM
www.comune.anzoladelle Emilia.bo.it
PEC: comune.anzoladelle Emilia@
cert.provincia.bo.it

*Allo
Sportello Unico Attività Produttive ed Edilizia*

Sede

Aldo Ansaloni
Tel. 051/6502112
aldo.ansaloni@comune.anzoladell'emilia.bo.it

protocollo: 2018/0009402
data: 17/04/2018

oggetto: PARERE AL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) RELATIVAMENTE ALLO SCARICO IN PUBBLICA FOGNATURA D.Lgs. 152/99 – D.Lgs. 258/00 – D.Lgs. 152/2006 – D.P.R. 59/2013 e L.R. n. 22 del 24.03.2000 e successive modificazioni ed integrazioni.

IL RESPONSABILE

Vista la richiesta pervenuta al Comune di Anzola dell'Emilia in data 29.12.2017 al prot. 28897, tendente ad ottenere la modifica sostanziale dell'A.U.A. n. 2870 emessa nell'anno 2014 per la matrice emissioni in atmosfera, presentata dalla Sig.ra Montevecchi Nadia (C.F. MNTNDA67T67D458E) Legale Rappresentante della Ditta:

PARKER HANNIFIN MANUFACTURING – DIVISIONE CALZONI SRL

con sede legale in: Anzola dell'Emilia (BO) – Via Caduti di Sabbiuono n. 15/17

fabbricato sito in: Anzola dell'Emilia (BO) – Via Caduti di Sabbiuono n. 15/17

attività svolta: Progettazione produzione industriale e vendita motori oleodinamici.

Vista l'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura rilasciata da questo Comune in data 22.03.2011 prot. n. 2011/0004855;

Visto il vigente Regolamento del Ciclo Idrico Integrato di ATO5 ora ATERSIR;

Vista la nota di HERA S.P.A divisione acqua del 08/02/2018 con Prot. n. 14454 acquisito con P.G. 3364/2018, che conferma il parere **favorevole condizionato** rilasciato in data 20/11/2015 Prot. Gen. 136165, allegato, parte integrante dell'A.U.A. n.2870 dell'anno 2014.

Visti il D.Lgs. 152/1999, la L.R. 3/1999, il D.Lgs. 258/2000, il D. Lgs. 152/2006 e la L.R. 22/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il D.P.R. n. 59/2013;

Visto l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000;

ESPRIME

parere favorevole, per la matrice scarichi, ai sensi del quadro normativo vigente alla Ditta PARKER HANNIFIN MANUFACTURING – DIVISIONE CALZONI SRL, per il fabbricato posto in Anzola dell'Emilia, Via Caduti di Sabbiuino n. 15/17, al rilascio dell'AUA per l'immobile come individuato nella richiesta di cui sopra:

per i seguenti punti di scarico in pubblica fognatura in Via Caduti di Sabbiuino

- 1) Tratto compreso fra il nodo 477 e il nodo 476 Coordinate Gauss Boaga X 1.675.748,14
- Y 4.934.468,11

Tronco: 1

Scarico finale: depuratore del Capoluogo

- 2) Tratto compreso fra il nodo 475 e il nodo 473 Coordinate Gauss Boaga X 1.675.866,14
- Y 4.934.415,19

Tronco: 1

Scarico finale: depuratore del Capoluogo

SCARICO DI TIPO: DOMESTICO

Ai sensi del vigente Regolamento di fognatura e depurazione, il richiedente è obbligato ad osservare tutte le prescrizioni e le indicazioni contenute nel Regolamento medesimo.

Il presente parere favorevole è rilasciato fatti salvi i diritti di terzi e non esonera gli interessati dal rispetto, sotto la propria completa responsabilità, di ogni norma di legge o regolamento vigente in materia.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AMBIENTE E VERDE URBANO
(Arch.Aldo Ansaloni)**



HERA S.p.A.

Direzione Acqua

Via Razzaboni 80 41122 Modena
tel. 059.407111 fax. 059.407040
www.gruppohera.it

Modena, 08 febbraio 2018
Prot. n. 14454

*Fognatura e Depurazione Emilia
Servizio Tecnico*

COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA

Area Tecnica

Via Grimandi n°1
40011 ANZOLA DELL'EMILIA BO

comune.anzoladellemilia@cert.provincia.bo.it

**ARPAE - SAC (Agenzia regionale per la
prevenzione, l'ambiente e l'energia)**

Via San Felice, 25
40122 BOLOGNA BO

aobo@cert.arpa.emr.it

ns. rif. Hera spa Data prot.: 26-01-2018 Num. prot.: 0009250
PA&S numero 12/2018

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale - AUA.

**Ditta richiedente: "Parker Hannifin Manufacturing Srl" - Produzione motori
oleodinamici nello stabilimento sito in Via Caduti di Sabbiano n.15/17 - Comune
di Anzola dell'Emilia (BO).**

*Comune di Anzola dell'Emilia, Area Tecnica, protocollo numero: 2018/0002031
data 25/01/2018; Pratica numero: AUA 2/2018*

*Domanda di AUA per Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue
domestiche da insediamento produttivo. Proseguimento senza modifiche.*

In merito all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale - AUA matrice scarico in pubblica fognatura di acque reflue presentata dalla Signora Montevercchi Nadia in qualità di legale rappresentante della Ditta "**PARKER HANNIFIN MANUFACTURING SRL - Divisione Calzoni**" p. IVA 08254200010 con sede legale e insediamento industriale esercente l'attività di produzione motori oleodinamici, con presenza di n°63 addetti, in Via CADUTI DI SABBIUNO n. 15 / 17 - Comune di Anzola dell'Emilia (BO);

verificato dalla documentazione presentata che:

- trattasi di richiesta di modifica sostanziale dell'AUA riguardante le emissioni in atmosfera - stabilimento di Via Caduti di Sabbiano, 15/17 in Anzola dell'Emilia;
- le condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo, AUA IP/ANNO 2870/2014, proseguono senza modifiche per quanto riguarda la matrice acque reflue;

richiamato il parere espresso da Hera SpA in data 20 novembre 2015 prot. gen. 136165 PA&S numero 243/2015;

visto il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;

visto il D.Lgs.152/2006;

visto l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n.1053 del 9 giugno 2003, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

visto l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n°286 del 14 febbraio 2005, direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;

visto la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18 dicembre 2006, linee guida di indirizzo per

la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005;
visto il DPR 19 ottobre 2011 n.227, Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale;

si **CONFERMA**, per quanto di competenza, il **PARERE FAVOREVOLE CONDIZIONATO** espresso dalla scrivente Società in data 20 novembre 2015 prot. gen. 136165.

In adempimento a quanto previsto dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato, "Sezione C - Articolo 62", approvato dall'Assemblea dell'Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Bologna in data 23/05/2007 e successivamente in data 28/05/2008, il gestore Hera SpA emetterà fattura intestata al richiedente l'autorizzazione per il pagamento degli oneri di istruttoria per il rilascio del parere relativo all'autorizzazione allo scarico di acque reflue in fognatura. Si ricorda che il pagamento dovrà essere effettuato solo dopo il ricevimento di fattura da parte di Hera SpA.

Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.

La scrivente Società rimane in attesa di copia dell'autorizzazione rilasciata.

Distinti saluti.

Firmata digitalmente

Responsabile

Fognatura e Depurazione Emilia

Ing. Giannicola Scarcella



HERA S.p.A.

Direzione Acqua

Via Razzaboni 80 41122 Modena
tel. 059.407111 fax. 059.407040
www.gruppohera.it

Originale PEC

COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA

Area Tecnica

Via Grimandi n°1
40011 ANZOLA DELL'EMILIA BO
comune.anzoladell'emilia@cert.provincia.bo.it

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

Settore Ambiente - Servizio Tutela Ambientale

Via San Felice, 25
40122 BOLOGNA BO

cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it

Originale PEC

*Impianti Fognario Depurativi
Area Emilia Est*

Bologna, 20 novembre 2015
Prot. gen. 136165

ns. rif. Hera spa Data prot.: 09-10-2015 Num. prot.: 0116441
PA&S numero

Oggetto: Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) - Modifica all'AUA.

Ditta richiedente: "Parker Hannifin Manufacturing Srl" - Progettazione, produzione e vendita motori idraulici nello stabilimento sito in Via Caduti di Sabbiuino n.15-17 - Comune di Anzola dell'Emilia (BO).

Comune di Anzola dell'Emilia Pratica numero: AUA 10/2015

Protocollo numero: 2015/0021726 – data: 9/10/2015

Domanda di Modifica all'AUA adottata con Determinazione IP 2870/2014 e rilasciata dal Comune in data 16/05/2014 prot. 10361/14.

In merito alla domanda di autorizzazione allo scarico di acque reflue in pubblica fognatura presentata dalla Signora Montevecchi Nadia in qualità di legale rappresentante della Ditta **"PARKER HANNIFIN MANUFACTURING SRL - DIVISIONE CALZONI"** con sede legale e stabilimento esercente l'attività di progettazione, produzione e vendita motori idraulici, in VIA CADUTI DI SABBIIUNO n.15/17 - Comune di Anzola dell'Emilia;

vista la documentazione allegata all'istanza;

preso atto della dichiarazione che la domanda di aggiornamento della vigente autorizzazione, in assenza di interventi di ristrutturazione edilizia/ampliamenti, è motivata dalla procedura di certificazione di qualità interna;

verificato dalla documentazione allegata che il ciclo produttivo della società Parker Hannifin Srl - divisione Calzoni, attraverso n.75 dipendenti fissi (pari a 38 A.E.), utilizza materiale metallico sottoposto a pallinatura, lavorazione meccanica, lavaggio, trattamento antiruggine, assemblaggio, per la produzione di motori idraulici;

verificato che il ciclo produttivo della società Parker Hannifin Srl - divisione Calzoni, origina:

- ✓ acque di lavaggio;
- ✓ oli idraulici;
- ✓ emulsioni oleose;
- ✓ fanghi di rettifica;

✓ solventi di scarto e morchie di verniciatura;
stoccati in fusti di metallo posizionati su vasche di contenimento in un'area esterna al capannone e protetta da tettoia;
preso atto che lo svuotamento delle vasche di lavaggio pezzi avviene tramite l'intervento di ditta autorizzata al fine di evitare stoccaggi temporanei nell'area esterna dello stabilimento;
preso atto che il sistema fognario interno allo stabilimento è formato da:

- rete di raccolta acque meteoriche provenienti dal piazzale adibito a transito degli automezzi e dai pluviali;
- rete di raccolta acque domestiche, che, a valle di degrassatori e fosse tipo Imhoff, si unisce alla rete di acque bianche. La rete di acque miste convoglia in un unico pozzetto di ispezione, prima dell'immissione in pubblica fognatura;
- rete di raccolta acque provenienti dalla cabina di trasformazione, convogliate in un pozzetto senza uscita periodicamente svuotato da ditta autorizzata;
- rete di raccolta scarico lavandino lavamani posto nello spigolo nord-ovest del fabbricato, collegato direttamente alla rete fognaria esistente;

preso atto che il piazzale è adibito in larga misura a parcheggio esclusivo per i dipendenti e alle operazioni di carico/scarico, senza effettuazione di lavorazioni, e in piccola parte (circa 144 mq) allo stoccaggio delle materie prime provenienti dalla forgiatura e dichiarate "esenti da qualsiasi tipo di olio e/o trattamento chimico";

preso atto che la centrale termica è dotata di un "addolcitore elettronico";

preso atto della dichiarazione che la Ditta di cui sopra "si impegna a realizzare analisi periodiche delle acque reflue per verificare il rispetto dei limiti di legge";

visto il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;

visto il D.Lgs.152/2006;

visto l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n.1053 del 9 giugno 2003, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

visto l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n°286 del 14 febbraio 2005, direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;

visto la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18 dicembre 2006, linee guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005;

visto il DPR 19 ottobre 2011 n.227, Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale;

si esprime, sulla base degli elementi a disposizione e per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio della relativa autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura **CONDIZIONATO** al rispetto delle seguenti prescrizioni e indicazioni:

- sono ammesse in pubblica fognatura esclusivamente le acque reflue domestiche (servizi igienici e similari) provenienti dall'insediamento sito in Via Caduti di Sabbiuno n.15-17, nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato, convogliate in condotta mista con le acque meteoriche;
- lo scarico in pubblica fognatura di acque reflue diverse, industriali e/o meteoriche potenzialmente contaminate, dovrà, prima dell'attivazione, essere preventivamente autorizzato;
- le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio idrico Integrato per quanto concerne tubazioni di collegamento al terminale di recapito, innesto di tali tubazioni, sifone tipo Firenze, valvola di non ritorno / intercettazione, ecc. ;

- i pozzetti di ispezione e prelievo delle acque reflue dovranno consentire il prelievo delle acque per caduta; dovranno essere opportunamente indicati con segnaletica e garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;
- le acque reflue di natura diversa dalle acque reflue domestiche e tutti i rifiuti originati dall'attività svolta nell'insediamento di Via Caduti di Sabbiono n.15-17 dovranno essere raccolti e conferiti a Ditta autorizzata nel rispetto della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti. La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);
- adozione di tutte le misure atte ad evitare / contenere il dilavamento delle aree esterne in adeguamento alle norme e prescrizioni previste dalla DGR n°286/2005;
- l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;
- l'Ente gestore ha la facoltà di sospendere temporaneamente l'autorizzazione in caso di disservizi, guasti o malfunzionamento del servizio fognario - depurativo;
- per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere al Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.

Il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata. Ogni modificazione che si intenda apportare all'attività, allo scarico di cui sopra, al sistema di convogliamento delle acque reflue, al punto di immissione in fognatura, dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.

La scrivente Società rimane in attesa di copia dell'autorizzazione rilasciata.

Distinti saluti

Firmata digitalmente

Responsabile

Impianti Fognario Depurativi

GianNicola Scarcella

Documento conservato negli archivi informatici di Hera S.p.A Direzione Acqua

Documento che se stampato diviene "Copia conforme all'originale informatico, valida a tutti gli effetti di legge, sottoscritto con firma digitale"

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.